



Diritto & Fisco



All'esame del consiglio dei ministri il decreto legislativo di riforma anche per registro

Successioni in autoliquidazione Tassazione snellita. Per i trust si può anticipare l'imposta



L'anticipazione di ItaliaOggi del 23 marzo 2024

DI CRISTINA BARTELLI

Successioni e registro, si cambia modalità di pagamento di imposta: via all'autoliquidazione. Novità per i trust: oltre a introdurre una norma di legge che ne disciplina la tassazione, si prevede la possibilità di pagamento anticipato dell'imposta sul trust. L'opzione del versamento anticipato delle tasse successorie sui trust avrà efficacia retroattiva anche su quelli già costituiti. L'imposta di bollo sarà pagabile con il modello F24 (e quindi compensabile) e non più con l'F23. Mentre arriva il restyling di ipotecarie e catastali. Il tutto da applicare agli atti, alle successioni e alle donazioni che si formeranno a partire dal primo gennaio 2025. Sono queste alcune delle novità che saranno esaminate dal consiglio dei ministri nel dodicesimo decreto legislativo di attuazione della riforma fiscale.

Imposte di successioni e donazioni. Nessun ritocco a scaglioni e aliquote, ma come anticipato da ItaliaOggi del 21 marzo 2024, la scelta è quella di modificare il principio di tassazione: si introduce l'autoliquidazione dell'imposta sulle successioni.

La novità dell'autoliquidazione. Le modifiche hanno l'obiettivo di estendere il principio di autoliquidazione all'imposta sulle successioni, superando l'attuale sistema che prevede ancora la liquidazione all'ufficio. L'imposta dunque sarà versata e liquidata dal contribuente senza attendere di ricevere l'avviso da parte

dell'Agenzia delle entrate. L'ufficio subentrerà solo in un secondo momento a controllare la correttezza della liquidazione. Cambierà anche la dichiarazione. La presentazione diventa totalmente digitale tranne che per i residenti all'estero. È ridotta la documentazione da allegare alla dichiarazione, ad esempio i riferimenti agli estratti catastali relativi agli immobili. Cambia la tempistica del versamento: il contribuente verserà il dovuto entro 90 giorni dal termine di presentazione della dichiarazione.

Trust. Il decreto opera, si legge nella relazione che accompagna il testo, un intervento di razionalizzazione e di sistematizzazione della relativa disciplina per definire in via normativa la rilevanza dell'istituto ai fini dell'applicazione dell'imposta di successione e donazione, attualmente rimessa alla prassi e alla giurisprudenza. Dunque si introduce una norma che ratifica quando già previsto nella circolare dell'Agenzia delle entrate (circolare 34/2022) sulla tassazione, con una novità sostanziale nel nuovo articolo 4-bis: la possibilità per il disponente, ovvero nel caso di trust testamentari per il trustee, di versare il tributo in modo volontario e anticipato, al momento del conferimento dei beni ovvero dell'apertura della successione, consentendo così ai contribuenti una più certa programmazione fiscale e all'Erario un incasso anticipato rispetto al momento in cui saranno trasferiti i beni e i diritti ai beneficiari. In tal caso l'imposta è determinata con riferimento al va-

Cosa cambia sull'imposta successioni e donazioni...	
Restyling	Riordino della normativa e introduzione del principio di autoliquidazione
Trust	Si introduce la norma sulla disciplina fiscale dei trust, attualmente rimessa alla prassi e alla giurisprudenza. Possibile per il disponente il pagamento anticipato delle imposte di successione sul trust
Liquidazione	Esteso il principio di autoliquidazione, superando il sistema vigente che demanda la liquidazione all'ufficio
Dichiarazione	Presentazione in modalità esclusivamente telematica. Semplificata la presentazione dei documenti
Versamento	Entro 90 giorni dal termine di presentazione della dichiarazione. Possibile dilazione il pagamento dell'imposta
...e su registro, bollo e ipocatastali	
Imposta di registro	Si estende il principio di autoliquidazione a tutte le tipologie di atti soggetti ad imposta di registro, ad esclusione degli atti degli organi giudiziari e di quelli per i quali opera il principio della prenotazione a debito
Autoliquidazione del registro e modalità di registrazione degli atti	La liquidazione dell'imposta è effettuata dal soggetto obbligato al relativo versamento, e non più dall'ufficio
Imposta di bollo	Se assolta su un atto da registrare in termine fisso si versa l'imposta con modello F24 con gli altri tributi
Restyling delle tasse per i servizi ipotecari e catastali	Forfettizzazione del tributo, riordino della tabella, eliminazione della misura impositiva graduale legata al numero di formalità. inserite nuove voci per l'Anagrafe immobiliare integrata. Prevista la gratuità relativa alle consultazioni della base informativa catastale per via telematica
Tabella dei tributi speciali	Riordino e sfoltimento delle voci, che vengono raggruppate in due sole categorie. Aggiornamento e forfettizzazione degli importi dovuti
Accesso alla banca dati ipotecaria e catastale	Modalità di rilascio gratuita per la telematica

lore dei beni al momento del conferimento e al rapporto esistente tra disponente e beneficiario in tale momento, con la precisazione che, qualora i beneficiari non siano individuati, si applica l'aliquota più elevata senza tener conto franchigie.

Imposta di registro, autoliquidazione a 360 gradi. Anche in questo caso la scelta del legislatore delegato è di estendere il principio di autoliquidazione dell'imposta a tutte le tipologie di atti soggetti a imposta di registro. Sono esclusi gli atti degli organi giudiziari e di quelli per i quali opera il principio della prenotazione del debito. Le modifiche riguardano, in particolare, i trasferimenti a titolo oneroso di aziende, gli

atti di divisione, le rendite vitalizie, gli atti di trasferimento di diritti edificatori, la tassazione dei contratti preliminari. La novità principale riguarda la liquidazione di imposta per tutti gli atti prodotti per la registrazione sarà effettuata dal soggetto obbligato al relativo versamento. Il sistema dei contratti di locazione diventa il metodo ordinario del registro.

Bollo, ipotecarie e tributi speciali, restyling delle tariffe. Per l'imposta di bollo arriva la possibilità di saldare con il modello F24. Mentre per quanto riguarda l'elenco delle ipotecarie e catastali si passa alla forfettizzazione del tributo revisionando l'elenco delle voci. Debutteranno i servizi legati all'anagrafe

immobiliare integrata l'indicazione è quella di gratuità relativa alle consultazioni della base informativa catastale per via telematica. Per i tributi speciali infine si raggruppano in due sole voci le singole attività per le quali gli stessi si applicano costituite dal Diritto per il rilascio di certificati e attestazioni, copie ed estratti e dal Diritto per il rilascio di documentazione a seguito di istanze di accesso all'Anagrafe Tributaria e all'Anagrafe dei Rapporti Finanziari.

